

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	27/12/2023	6	Maltratta la compagna e la figlia disabile Allontanato = Maltratta compagna e figlia disabile <i>Redazione</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	27/12/2023	27	Furti di materiale tecnologico, braccialetto elettronico a un 29enne <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	27/12/2023	9	Traffico di strumenti di navigazione: preso <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI MODENA	27/12/2023	9	Maltratta compagna e figlia disabile <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI REGGIO	27/12/2023	7	Traffico di strumenti di navigazione: preso <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI REGGIO	27/12/2023	7	Maltratta compagna e figlia disabile <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	27/12/2023	7	Maltratta compagna e figlia disabile <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	27/12/2023	7	Traffico di strumenti di navigazione: preso <i>Redazione</i>	9
NUOVA FERRARA	27/12/2023	21	Oggi inaugura la Casa della comunità <i>Redazione</i>	10
NUOVA FERRARA	27/12/2023	22	Furto di strumenti in aziende agricole Arrestato 29enne <i>Redazione</i>	11
NUOVA FERRARA	27/12/2023	23	Madre morta sull'ambulanza Raccolta fondi per figlia e nipote <i>Redazione</i>	12
NUOVA FERRARA	27/12/2023	33	Melandri svetta Poi Pirreca e Costantini <i>Redazione</i>	13
NUOVA FERRARA	27/12/2023	33	La formazione dell'andata Pittaluga e Marongiu, show Roda e Costantino giganti = I top dei top del girone d'andata I ferraresi in regione spopolano <i>Alessandro Bassi</i>	14
REPUBBLICA BOLOGNA	27/12/2023	3	Casa della comunità a Pieve di Cento <i>Redazione</i>	16
REPUBBLICA BOLOGNA	27/12/2023	6	"Chiediamo il Parco del Navile per valorizzare il verde e le acque" <i>Sabrina Camonchia</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/12/2023	46	Inaugura la Casa della Comunità Prima struttura interdistrettuale <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/12/2023	48	Maltratta la compagna e la figlia disabile <i>Zoe Pederzini</i>	20
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/12/2023	49	Uno Bianca, Castel Maggiore commemora le vittime Luigi Pasqui e Paride Pedini <i>Redazione</i>	21
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/12/2023	49	Furti hi-tech sui trattori, bandito nella rete <i>Redazione</i>	22
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/12/2023	64	Houanti è il migliore Airoud perde l'imbattibilità <i>Gianluca Sepe</i>	23
RESTO DEL CARLINO IMOLA	27/12/2023	36	Furti su trattori Bandito preso dai carabinieri = Furti hi-tech sui trattori Bandito finisce nella rete <i>P.I. T.</i>	25

IN PROVINCIA

## Maltratta la compagna e la figlia disabile Allontanato

L'allarme è arrivato dai servizi sociali. Maltrattava la compagna e la figlia disabile, non accettava la sua condizione: per l'uomo è scattato l'allontanamento. a pagina 6

**Misura a 58enne**

## Maltratta compagna e figlia disabile

**E** partita da una segnalazione dei servizi sociali dell'Unione Reno Galliera, nel Bolognese, una indagine dei carabinieri di Castenaso che ha portato al divieto di avvicinamento per un 58enne italiano, indagato per maltrattamenti verso la compagna e la figlia minorenni. La misura è stata richiesta dalla Procura che ha coordinato gli accertamenti, nati da una segnalazione degli assistenti sociali. Questi ultimi hanno informato i

carabinieri di una situazione familiare preoccupante. Dopo aver approfondito la vicenda e invitato in caserma la donna, che ha sporto denuncia, si è scoperto che gli atteggiamenti prevaricatori del 58enne nei confronti della compagna e della figlia erano aumentati da quando gli era stato detto che la bambina era affetta da una grave disabilità.



Peso: 1-3%, 6-6%

# Furti di materiale tecnologico, braccialetto elettronico a un 29enne

## IMOLA

I progetti che avevano per le festività erano senza dubbio diversi da quelli che avevano in serbo le forze dell'ordine per due presunti componenti di una banda dedita al traffico internazionale di mezzi e strumenti di navigazione rubati nel Bolognese. Pezzi di alta tecnologia sottratti tre anni fa nelle aziende agricole di Medicina, Castel Maggiore e San Giovanni in Persiceto per i quali un 39enne era già finito in manette a inizio mese all'aeroporto di Ciampino dove era atterrato con un volo proveniente da Bucarest. In quell'occasione l'uomo (ri-

sultato destinatario anche di un altro mandato di arresto europeo emesso dalle autorità danesi per fatti analoghi) era stato preso in consegna anche dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Bologna e condotto in carcere.

Ora invece a finire nei guai nell'ambito della stessa indagine coordinata dalla Procura di Bologna è stato un conazionale 29enne dell'uomo. Il giovane è stato raggiunto a casa dai militari del Nucleo investigativo che hanno dato esecuzione alla stessa ordinanza del Tribunale di Bologna, divenuta definitiva a se-

guito dell'inammissibilità del ricorso che l'indagato aveva promosso in Cassazione. Arrestato dai carabinieri, il 29enne rumeno è stato sottoposto agli arresti domiciliari, con l'applicazione del braccialetto elettronico.



Peso: 10%

# Traffico di strumenti di navigazione: preso

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Bologna hanno arrestato un 29enne rumeno, residente a Bologna, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura di Bologna per furto aggravato in concorso di mezzi e strumenti di navigazione ad alta tecnologia che erano stati rubati tre anni fa nelle aziende agricole di Medicina, Castel Maggiore e San Giovanni in Persiceto.

Il fatto è lo stesso che circa un paio di settimane fa ha coinvolto un altro rumeno che è stato preso in conse-

gna dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Bologna all'Aeroporto di Roma Ciampino, dove è atterrato con un volo proveniente da Bucarest.

Il 29enne, invece, è stato raggiunto a casa dai militari che hanno esecuzione alla stessa ordinanza del Tribunale di Bologna dopo che è stato dichiarato inammissibile il ricorso dell'indagato in Cassazione. Arrestato dai Carabinieri, il 29enne è stato sottoposto agli arresti domiciliari, con l'applicazione del braccialetto elettronico. ●



Peso:8%

# Maltratta compagna e figlia disabile

I Carabinieri della Stazione di Castenaso, nel bolognese, hanno eseguito un'ordinanza di misura cautelare del divieto di avvicinamento emessa dal Gip di Bologna su richiesta della Procura nei confronti di un 58enne italiano accusato di maltrattamenti in famiglia nei confronti della compagna 40enne e della figlia minore disabile.

I fatti sono emersi da una segnalazione dei Servizi Sociali dell'Unione Reno Galliera che hanno informato i Carabinieri di una situazio-

ne familiare preoccupante che stava interessando una madre e la figlia.

Dopo aver approfondito la vicenda e invitato la donna in caserma che ha sporto denuncia, i militari hanno scoperto che gli atteggiamenti prevaricatori del 58enne nei confronti della compagna e della figlia, erano ancora aumentati nell'ultimo anno, in particolare quando gli era stato comunicato che la bambina era affetta da una grave disabilità. Da qui l'intervento dei carabinieri. ●



Peso:8%

# Traffico di strumenti di navigazione: preso

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Bologna hanno arrestato un 29enne rumeno, residente a Bologna, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura di Bologna per furto aggravato in concorso di mezzi e strumenti di navigazione ad alta tecnologia che erano stati rubati tre anni fa nelle aziende agricole di Medicina, Castel Maggiore e San Giovanni in Persiceto.

Il fatto è lo stesso che circa un paio di settimane fa ha coinvolto un altro rumeno che è stato preso in conse-

gna dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Bologna all'Aeroporto di Roma Ciampino, dove è atterrato con un volo proveniente da Bucarest.

Il 29enne, invece, è stato raggiunto a casa dai militari che hanno esecuzione alla stessa ordinanza del Tribunale di Bologna dopo che è stato dichiarato inammissibile il ricorso dell'indagato in Cassazione. Arrestato dai Carabinieri, il 29enne è stato sottoposto agli arresti domiciliari, con l'applicazione del braccialetto elettronico. ●



Peso: 8%



# Maltratta compagna e figlia disabile

I Carabinieri della Stazione di Castenaso, nel bolognese, hanno eseguito un'ordinanza di misura cautelare del divieto di avvicinamento emessa dal Gip di Bologna su richiesta della Procura nei confronti di un 58enne italiano accusato di maltrattamenti in famiglia nei confronti della compagna 40enne e della figlia minore disabile.

I fatti sono emersi da una segnalazione dei Servizi Sociali dell'Unione Reno Galliera che hanno informato i Carabinieri di una situazio-

ne familiare preoccupante che stava interessando una madre e la figlia.

Dopo aver approfondito la vicenda e invitato la donna in caserma che ha sporto denuncia, i militari hanno scoperto che gli atteggiamenti prevaricatori del 58enne nei confronti della compagna e della figlia, erano ancora aumentati nell'ultimo anno, in particolare quando gli era stato comunicato che la bambina era affetta da una grave disabilità. Da qui l'intervento dei carabinieri. ●



Peso:8%



# Maltratta compagna e figlia disabile

I Carabinieri della Stazione di Castenaso, nel bolognese, hanno eseguito un'ordinanza di misura cautelare del divieto di avvicinamento emessa dal Gip di Bologna su richiesta della Procura nei confronti di un 58enne italiano accusato di maltrattamenti in famiglia nei confronti della compagna 40enne e della figlia minore disabile.

I fatti sono emersi da una segnalazione dei Servizi Sociali dell'Unione Reno Galliera che hanno informato i Carabinieri di una situazio-

ne familiare preoccupante che stava interessando una madre e la figlia.

Dopo aver approfondito la vicenda e invitato la donna in caserma che ha sporto denuncia, i militari hanno scoperto che gli atteggiamenti prevaricatori del 58enne nei confronti della compagna e della figlia, erano ancora aumentati nell'ultimo anno, in particolare quando gli era stato comunicato che la bambina era affetta da una grave disabilità. Da qui l'intervento dei carabinieri. ●



Peso:8%

# Traffico di strumenti di navigazione: preso

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Bologna hanno arrestato un 29enne rumeno, residente a Bologna, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura di Bologna per furto aggravato in concorso di mezzi e strumenti di navigazione ad alta tecnologia che erano stati rubati tre anni fa nelle aziende agricole di Medicina, Castel Maggiore e San Giovanni in Persiceto.

Il fatto è lo stesso che circa un paio di settimane fa ha coinvolto un altro rumeno che è stato preso in conse-

gna dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Bologna all'Aeroporto di Roma Ciampino, dove è atterrato con un volo proveniente da Bucarest.

Il 29enne, invece, è stato raggiunto a casa dai militari che hanno esecuzione alla stessa ordinanza del Tribunale di Bologna dopo che è stato dichiarato inammissibile il ricorso dell'indagato in Cassazione. Arrestato dai Carabinieri, il 29enne è stato sottoposto agli arresti domiciliari, con l'applicazione del braccialetto elettronico. ●



Peso:8%

## Pieve di Cento Oggi inaugura la Casa della comunità

► Oggi alle 10 inaugura la Casa della comunità di Pieve di Cento, in via Luigi Campanini 4. «Sono profondamente grato nei confronti della nostra Azienda sanitaria e della nostra Regione. In particolare, ringrazio tutti i funzionari di Asl che con caparbietà e professionalità hanno saputo risollevarne le sorti di un cantiere che ha conosciuto mille disavventure che ne hanno causato rallentamenti e sospensioni. Grazie al direttore Paolo Bordon e all'assessore Raffaele Donini, che

hanno ascoltato la mia e nostra richiesta di aiuto, e si sono presi direttamente a cuore i problemi e i disagi che il prolungamento dei lavori stavano causando alla comunità. I problemi sono stati tutti risolti, gli ostacoli superati. Oggi è un giorno bello e l'importante perché proprio alla comunità viene restituita, ampliata più accessibile, funzionale e accogliente, la "sua" Casa. Un luogo dove persone, professionisti e percorsi della sanità pubblica si offrono al servizio della salute di noi cittadini della pianu-

ra e della periferia della città metropolitana» dice il sindaco Luca Borsari. Oggi oltre al sindaco sono presenti Bordon, direttore generale Azienda Usl di Bologna, e Raffaele Donini, assessore regionale alle Politiche per la salute.



Peso:8%

# Furto di strumenti in aziende agricole Arrestato 29enne

## È il secondo autore identificato

**Cento** Secondo arresto per i furti di mezzi e strumenti di navigazione ad alta tecnologia che erano stati rubati tre anni fa nelle aziende agricole di San Giovanni in Persiceto, Medicina e Castel Maggiore. I carabinieri del Nucleo investigativo di Bologna hanno arrestato un 29enne sempre di nazionalità romena, residente a Bologna, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica per furto aggravato in concorso. Il fatto è lo stesso che circa un paio di settimane fa aveva coinvolto un altro romeno preso in consegna dai militari all'aeroporto Ciampino, dove era atterrato con un volo proveniente da Bucarest. Il 29enne, invece, è stato raggiunto a casa dai carabinieri, dovendo dare esecuzione alla

stessa ordinanza del Tribunale di Bologna, divenuta definitiva a seguito dell'inammissibilità del ricorso che l'indagato aveva promosso per Cassazione. L'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari, con applicazione del braccialetto elettronico.

Il precedente risale appunto a due settimane fa, quando i carabinieri del Nucleo investigativo di Bologna hanno preso in consegna un 39enne romeno proveniente da Bucarest, ricercato nell'ambito di un'indagine per furto aggravato in concorso di mezzi e strumenti di navigazione ad alta tecnologia rubati tre anni fa in aziende agricole della zona. Il Tribunale di Bologna aveva emesso un'ordinanza di applicazione di custodia cautelare con stru-

mento elettronico nei confronti del soggetto, al momento ir-reperibile. Grazie al Servizio per la cooperazione internazionale di polizia (Scip, di cui fa parte anche l'Arma dei carabinieri) che cura, agevola e indirizza attraverso i previsti canali di collegamento, lo scambio informativo e operativo in materia di cooperazione di polizia in ambito europeo e internazionale, è stato possibile rintracciare il 39enne a Bucarest ed estradarlo in Italia per essere messo a disposizione dell'autorità giudiziaria italiana. Ora l'uomo si trova in carcere a Rebibbia. ●



Peso: 14%

# Madre morta sull'ambulanza Raccolta fondi per figlia e nipote

## Galliera Dolore e solidarietà per la 57enne barista e tabaccaia

**San Vincenzo** Chiesa gremita sabato scorso per l'ultimo saluto a Monica Amidei, la 57enne barista, edicolante e tabaccaia (con attività sulla via Provinciale a Galliera), morta in un incidente stradale mentre era a bordo di un'ambulanza finita fuori strada in un incidente. E lei era su quell'ambulanza per seguire la figlia trentenne, che ha problemi di salute causati da un vecchio intervento. Una tragedia nella tragedia, che ha sconvolto tanta gente e mosso anche la solidarietà del territorio, perché questa donna era particolarmente conosciuta. Per circa 25 anni ha gestito il "Gio Bar" sulla via Provinciale a Galliera, poi era mamma di due amatissimi figli, un ragazzo e una ragazza. Proprio quest'ultima era con la madre il

giorno della tragedia: la giovane ha 30 anni e, a seguito di un intervento del passato, ha avuto alcune complicanze che le hanno causato problemi cardiaci per cui era continuamente seguita e monitorata. E Monica le stava accanto sempre: controllo dopo controllo. Come il giorno dell'incidente e si pensi che la trentenne è a sua volta madre di un bambino. Ora la solidarietà del territorio, compreso nella nostra provincia, è proprio per sostenere la battaglia di questa donna, di suo figlio e della loro famiglia. Infatti, è stato deciso di intraprendere una raccolta fondi per Silvia e il suo bimbo, Edoardo, al fine di aiutare la famiglia a sostenere e intraprendere il miglior percorso di cure possibile. «L'obiettivo sareb-

be stato aprire un fondo di donazione - spiegano i familiari -, ma burocraticamente sarebbe stata una questione abbastanza lunga, pertanto si è pensato di organizzare la raccolta con questo metodo: il ricavato verrà consegnato direttamente alla famiglia Carletti, come segno di fattiva vicinanza in questo momento di profondo dolore». La raccolta fondi attiva dal 22 sarà aperta fino al 31 dicembre. Per questioni organizzative è sufficiente indicare nella causale del bonifico la dicitura "Per Silvia Carletti e Edoardo Mazzetti". Iban IT53M 03032 36835 010000 595780; intestatario del conto - Silvia Carletti. ●



### Monica Amidei

Aveva 57 anni, da 25 gestiva il Gio Bar edicola e tabaccheria sulla via Provinciale a Galliera. Aperta una raccolta fondi per la figlia



L'ambulanza fuori strada sulla quale ha perso la vita la 57enne commerciante



Peso: 25%



## I marcatori Melandri svetta Poi Pirreca e Costantini

### Eccellenza

**12 reti:** Filippi (3 rig., Reno).  
**9 reti:** Longobardi (Gambetola), Brito (Bentivoglio).  
**8 reti:** Girotti (Castenaso), Lupatelli (Cava Ronco).  
**7 reti:** Finessi (2, Granamica), Yassej (Sasso Marconi), Boschi (Medicina Fossatone).  
**6 reti:** Pasolini (Vis Nova Feltria), Mascanzoni (2, Medicina Fossatone), Melloni (Sasso Marconi), Grazhdani (Cava Ronco), Marra (Russi), Fratti (Pietracuta), Karapici (3, Granamica).

**5 reti:** Diop (1, Diegaro), Gherlinzoni (Sant'Agostino), Scarponi (Coriano).

### Promozione

**14 reti:** Bali (4, Valsanterno).  
**13 reti:** Melandri (3, Portuense).

**11 reti:** Simone (Valsanterno).

**9 reti:** Cini (3, Trebbo), Grazioso (3, Osteria Grande).

**8 reti:** Rimini (Solarolo), Colino (2, Consandolo), Santaniello (2, Fossolo).

**7 reti:** Badije (Consandolo), Battiloro (Sparta), Sona (Solarolo), Serra (Osteria Grande).

**6 reti:** Boni (Castenaso), Cavini (Osteria Grande), Teglia (Osteria Grande), L. Gatti (1, Fontanelice).

### Prima categoria

**10 reti:** Pirreca (Centese), Costantini (Centese).

**9 reti:** Darraji (Santa Maria Codifume), Bianchi (2, Gallo), Cottone (1, Sant'Antonio).

**8 reti:** Davo (Copparo), Zappi (Pontelagoscuro).

**7 reti:** Luppi (Persicetana),

Capone (Real Sala Bolognese).

**6 reti:** Bonacorsi (Centese), Panzavolta (Reno Molinella).

**5 reti:** T. Govoni (Galeazza), J. Coletti (Argentana).

**4 reti:** Malka (Argentana), Ganzaroli (Persiceto), Farinelli (Pontelagoscuro), Veselj, Bianchi (Reno Molinella), Stigliano (Codifume).



## Calcio dilettanti La formazione dell'andata Pittaluga e Marongiu, show Roda e Costantino giganti

► Bassi a pag. 33

# I top dei top del girone d'andata I ferraresi in regione spopolano

Dall'Eccellenza alla Prima categoria, ecco la **formazione migliore** possibile  
Tanti altri giocatori meritevoli fra gli esclusi, ma era il momento delle scelte

di **Alessandro Bassi**

**Ferrara** A metà del campionato, alla fine del girone d'andata, vogliamo fare un primo punto su quelle che presentiamo come le Top 11 regionali settimana per settimana.

Prima di andare nel dettaglio, andiamo a chiarire alcuni dei parametri seguiti per le scelte. Intanto, se possibile, settimanalmente solo un giocatore per squadra e ovviamente solo giocatori di squadre ferraresi. E questo significa, per esempio, che giocatori di buon livello che si sono trasferiti in altre formazioni che non sono della provincia, non saranno presi più in considerazione. Poi, c'è da considerare il fatto che giocatori di alte prestazioni e continuità a volte vengono penalizzati in una giornata in cui

altri pari ruolo propongono una prestazione super. Infatti, in molti casi, ci sono tanti

giocatori citati per una sola volta. Poi, ovviamente, c'è anche da considerare il fatto che si pesca da diverse categorie, per cui può essere che un giocatore molto citato sia in una categoria inferiore: si ricorda soprattutto la prestazione singola. Questo significa, per esempio, che in certe giornate si debbano fare delle scelte e ovviamente ciò non significa che chi non è citato sia inferiore per valore anche rispetto al compagno di squadra che viene invece scelto.

Il modulo che abbiamo adottato è il 3-4-3, a volte con attaccanti spostati a laterali, ma cerchiamo sempre di proporre delle formazioni che abbiano una sostenibilità e possano scendere in campo. Tutto ciò premesso, ecco la Top 11 del girone d'andata: il dado è tratto.

In porta mettiamo Costantino del Sant'Agostino. Per lui due citazioni, come per Al-

berghini della Centese, ma per il contesto più difficile qual è il campionato di Eccellenza puntiamo sull'estremo dei ramarrì. In difesa come "braccetti" inseriamo Perini del Mesola e Roda del Sant'Agostino: il primo ha proposto un eccellente inizio di campionato, il secondo è stato citato come elemento da Top 11 sia in difesa che a centrocampo e il suo piede sinistro è classificato come arma letale. Si fa preferire a Marconi della Portuense solo perché il rossonero, per varie ragioni, ha giocato meno partite. Centrale è Marcolini della Comacchiese, autore di un eccellente inizio di stagione, prima d'infortunarsi.

A Centrocampo, anche se ci sono più centrali che laterali, proponiamo un reparto di grande solidità. Inseriamo Molossi del Masi Torello Voghiera, selezionato anche come difensore, un uomo di poderosa sostanza. Poi Pittaluga del Mesola, uomo di eleva-

ta efficacia e grande leadership. Quindi inseriamo Marongiu, il piede destro più odiato da tutti i pali e le traverso del mondo, che finiscono tutti gli anni per essere percossi e maltrattati dalle bombe del formidabile Ale. Infine, citato in diverse occasioni come goleador, Joyce Colletti dell'Argentana.

Tre attaccanti saranno il citatissimo Mirko Bianchi del Gallo, che spesso abbiamo inserito a centrocampo (ma si tratta di poderoso attaccante esterno). Poi Brito del Sant'Agostino, volato ora al Bentivoglio, per lui otto gol con la maglia dei ramarrì e già due in rossoblù. Infine, segna sempre lui, il micidiale Melandri della Portuense Etrusca. ●

**In squadra anche un ex Brito ha lasciato il Sant'Agostino ma è con quella maglia che ha saputo incidere**



Costantino insuperabile tra i pali  
Davanti a lui alzata la barriera

La linea mediana offre ispirazione e là davanti tre bomber



**Bomber di razza**  
Brito è passato dai ramarrì al Bentivoglio ma è con la maglia ferrarese che ha segnato più gol



Peso: 1-2%, 33-55%





Da sinistra  
Molossi  
Coletti  
e Bianchi  
In alto  
il portiere  
Costantino  
e sotto  
il difensore  
Perini



## L'inaugurazione

### Casa della comunità a Pieve di Cento

Aprire oggi la Casa della comunità di Pieve di Cento, alle 10 il distretto sanitario della pianura Est vedrà il taglio del nastro di un importante punto di riferimento per il territorio nelle cure primarie. All'inaugurazione, in via Campanini 4, sono attesi il direttore generale dell'Ausl, Paolo Bordon, l'assessore regionale alla Salute, Raffaele

Donini e il sindaco Luca Borsari. Alle 12 ci si sposta nella frazione di Mascarino, vicino a Castello d'Argile, per un nuovo polo dedicato alla salute: gli ambulatori della medicina generale, in piazza Caduti del 2 agosto 1980. Anche qui sarà presente il sindaco, Alessandro Erriquez. Si tratta di strutture, rinnovate

o costruite ex novo, che rappresentano un investimento nella medicina di prossimità.



Peso:5%

*Mauro Tolomelli tra i promotori della raccolta firme a sostegno del progetto*

# “Chiediamo il Parco del Navile per valorizzare il verde e le acque”

di **Sabrina Camonchia**

Sul Navile ci è praticamente nato. «Da piccolo, più di sessant'anni fa, lo chiamavo nonno. Era il nonno che non avevo avuto col quale potevo inventarmi storie e parlare a voce alta», racconta il bolognese Mauro Tolomelli. Anche adesso, che gli anni sono passati, abita alla Corticella al parco del Giardini, là dove il canale supera il ponte della Bionda. Un amore il suo, viscerale, da appassionato di storia locale, meglio se declinata alla Bologna delle acque.

Del Navile Tolomelli sa tutto: date, misurazioni, aneddoti fantastici e reali. Anni fa, ha fondato il Comitato Salviamo il Navile, quando l'attenzione verso il patrimonio delle acque non era la stessa di oggi. Poi la storia ha preso altre strade, ora fa parte del gruppo di volontari “Il Nostro Navile”, una trentina di persone che con costanza spende il proprio tempo per togliere biciclette dall'alveo, tenere in ordine i sentieri e la flora, fare divulgazione attorno al Canale. Ha scritto anche un libro per Pendragon, “Storie nella Storia. Le acque di Bologna”, da poco ristampato.

**Partiamo dalla cronaca. I lavori per la linea rossa del tram riporteranno in superficie il canale Reno nel tratto fra via Lame e il PalaDozza. Che ne pensa?**

«Ho avuto la fortuna di vedere il canale scopercchiato quando ero bimbo. Ho ancora negli occhi quei ricordi. Se Bologna vuole davvero vendersi come città

delle acque, oltre al punto iper turistico della Finestrella di via Piella, deve mostrarle. Il Canale di Reno potrebbe essere scoperto dalla Grada a Santa Maria della Visitazione, la chiesa all'incrocio fra Riva Reno e Lame. Ma avrei anche un'altra idea, è un mio pallino fin da quando fondai il comitato, ora le sensibilità mi sembrano quelle giuste».

**Quale?**

«Mi piacerebbe che alcuni pezzi d'asfalto delle strade fossero sostituiti col vetro, come è successo col pavimento in Salaborsa, che ha mostrato i resti della Bologna più antica. Far vedere ai turisti che sotto la città scorre acqua è una scelta vincente. Penso al tratto davanti a Palazzo Gnudi in Riva Reno, sotto le Torri all'inizio di Strada Maggiore dove scorre l'Aposa. Anche se è vero che adesso, con la Garisenda, li hanno altri problemi».

**Sulle vostre pagine social sta girando una raccolta firme di sostegno al manifesto per il rilancio del progetto metropolitano “Il canale Navile che vogliamo”, il cui obiettivo più ambizioso è la nascita del Parco del Navile.**

«Abbiamo appena avviato la petizione, in un paio di settimane siamo quasi a 1.500 firme. Intanto chiediamo un coordinamento delle responsabilità degli enti che hanno competenza sul Navile per superare farraginose dinamiche burocratiche. Poi ci rivolgiamo a Comune di Bologna, Città Metropolitana e Regione, oltre ai comuni di Castel Maggiore, Bentivoglio, San

Giorgio di Piano e Malalbergo, per un investimento sul canale perché possa tornare a essere un'area privilegiata per il tempo libero, una infrastruttura logistica per il turismo lento, un percorso ciclo-pedonale sempre più frequentato e di richiamo, insomma un'area verde curata e facilmente fruibile da tutti».

**Perché puntate sul parco?**

«Come scriviamo nel manifesto il canale Navile per oltre otto secoli è stata una infrastruttura economica e un luogo storico ambientale di primaria importanza. La creazione del parco valorizzerebbe e preserverebbe questo patrimonio. A firmare sono tantissimi cittadini del Navile ma ci sono anche molti sostenitori che semplicemente amano questa zona, perché questa zona è di tutti».

**Eppure, in questi anni, di lavori ne sono stati fatti. Non ultimo, atteso da decenni, quello avviato in questi giorni da Canali Bologna per la manutenzione straordinaria del Canale delle Moline...**

«La nuova fognatura pubblica consentirà di risanare gli scarichi che ancora sporcano il canale, finalmente non vedremo più quei terribili colori melmosi nelle nostre acque a valle. Resta, però, molto da fare.

Il canale Navile va protetto, grazie al parco non solo verrà migliorata la qualità dell'aria in



Peso: 58%



città per merito dell'aumento delle aree verdi, ma in questo modo potranno esserci anche nuove opportunità ricreative, sociali e di sviluppo».

*Ci rivolgiamo ai Comuni coinvolti, da Bologna fino a San Giorgio di Piano, per realizzare un sogno*



Mauro Tolomelli, volontario del "Nostro Navile" e tra i promotori del Manifesto per il Parco



Il Nostro Navile

**Sollecitiamo la Creazione del Parco del Navile a Bologna**

La petizione su [change.org](https://change.org)



Peso:58%

**PIEVE DI CENTO**

# Inaugura la Casa della Comunità Prima struttura interdistrettuale

I servizi sanitari saranno attivi dal lunedì al venerdì e copriranno un bacino di 160mila utenti

**Taglio** del nastro oggi alla rinnovata 'Casa della Comunità' di Pieve di Cento. Alla cerimonia, prevista a partire dalle 10, partecipano il direttore generale dall'Azienda Usl di Bologna Paolo Bordon; l'assessore regionale alle Politiche per la Salute Raffaele Donini; il sindaco di Pieve Luca Borsari e la direttrice del distretto ovest dell'Ausl di Ferrara Caterina Palmonari (quella di Pieve è infatti una 'Casa di Comunità' interdistrettuale), in rappresentanza della direttrice generale Monica Calamai. Si tratta di un investimento di oltre 850mila euro con la riqualificazione di 210 metri quadri e un ampliamento di circa 160 metri quadri per migliorare l'accesso delle persone più fragili alla struttura sociosanitaria.

La 'Casa della Comunità' ospita il punto di accoglienza; il Cup; il punto prelievi; un'area dedicata alla specialistica ambulatoriale; un ambulatorio di assistenza infermieristica; un ambulatorio infermieristico dedicato alla pre-

sa in carico assistenziale del paziente cronico con scompenso cardiaco o diabete; un ambulatorio ostetrico dove si eseguono gli esami di screening dedicati alle donne e il servizio di radiologia e diagnostica per immagini. E ancora ci sono gli ambulatori dei medici di medicina generale; quelli dei pediatri di libera scelta, nonché ambulatori di pediatria di comunità.

**Quella** di Pieve, unica struttura territoriale interaziendale, è una delle tre 'Case della Comunità' del distretto di Pianura est che offre servizi ad oltre 160.000 cittadini, aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 19. Il presidio sanitario, che fino agli anni Ottanta era un ospedale, fu in diverse occasioni oggetto di riqualificazioni e ristrutturazioni. La struttura territoriale sociosanitaria, che sorge nei pressi di un vecchio convento del 1500, si compone oggi di un polo sanitario che ospita la sede distaccata del corso universitario di scienze infermieristiche dell'Università di Ferrara e ap-

punto la 'Casa della Comunità'. Equità di accesso, medicina di prossimità e di iniziativa e qualità dell'assistenza sono i principi che - secondo l'Azienda Usl - orientano lo sviluppo delle 'Case di Comunità' del Bolognese che si fondano sul lavoro di equipe multidisciplinari e multiprofessionali. Lo scopo è quello intercettare precocemente i bisogni sanitari e sociali a cui dare una risposta in prossimità del domicilio. Al termine dell'inaugurazione, Bordon e Donini si sono sposteranno nella frazione di Mascarino Venezzano del comune di Castello d'Argile per inaugurare gli ambulatori di medicina generale, anch'essi ristrutturati e ampliati.

**p. l. t.**



Alla cerimonia partecipano il direttore generale dall'Azienda Usl di Bologna Paolo Bordon; l'assessore regionale alle Politiche per la Salute Raffaele Donini



Peso: 36%



## CASTENASO

# Maltratta la compagna e la figlia disabile

Divieto di avvicinamento per un 58enne. Le violenze sono aumentate dopo la notizia dell' handicap della bambina

**Maltratta** la compagna e la figlia disabile di lei, ma intervengono i carabinieri. Un 58enne italiano è stato colpito da misura cautelare. Dovrà rispondere ora del reato di maltrattamenti. I carabinieri della stazione di Castenaso hanno eseguito un'ordinanza applicativa di misura cautelare del Tribunale di Bologna, nei confronti dell'uomo, poi identificato in un 58enne italiano, che è stato sottoposto al divieto di avvicinamento alla persona offesa. La misura cautelare è stata richiesta dalla Procura della Repubblica di Bologna che ha coordinato le indagini dei carabinieri. La misura a cui è stato sottoposto il 58enne rientra nell'ambito di una vicenda per maltrattamenti contro familiari o conviventi di cui l'uomo si sarebbe reso responsabile nei confronti della compagna, una donna sulla quarantina e della figlia minore disabile.

**I fatti**, che duravano da tempo, sono emersi a seguito di una segnalazione dei servizi sociali

dell'Unione Reno Galliera. Questi hanno, infatti, informato i carabinieri di una situazione familiare preoccupante che stava interessando una madre e la figlia. I carabinieri hanno dunque avviato le indagini serrate e, dopo aver approfondito la vicenda, hanno invitato la donna in caserma.

**La quarantenne** ha raccontato i fatti e la paura in cui lei e la figlia vivevano ormai da tempo e ha, poi, sporto denuncia. Grazie alle indagini e ai racconti della donna i carabinieri hanno scoperto che gli atteggiamenti prevaricatori del 58enne, nei confronti della compagna e della figlia, erano aumentati nell'ultimo anno, quando gli era stato comunicato che la bambina era

affetta da una grave disabilità.

**L'uomo**, infatti, stando a quanto riferito, avrebbe iniziato ad essere autoritario ancor di più, a impartire ordini su come e cosa le due dovessero fare per

l'ambiente domestico e familiare. Sempre più non curante del clima di terrore che stava instaurando tra le mura di casa e della disabilità della bambina il 58enne avrebbe poi iniziato anche a riferire frasi sgradevoli alla donna. Tutta questa situazione di crescente preoccupazione e paura è stata ricostruita dai carabinieri grazie anche ad alcuni racconti, ma dapprima è stata captata dai servizi sociali che già seguivano il nucleo familiare in questione.

**Zoe Pederzini**

### LE INDAGINI DEI CARABINIERI

**Sono stati i servizi sociali a fare scattare l'inchiesta nei confronti dell'uomo**



La donna è andata in caserma dove ha sporto denuncia (Foto d'archivio)



Peso: 40%

## Uno Bianca, Castel Maggiore commemora le vittime Luigi Pasqui e Paride Pedini

**Il Comune** di Castel Maggiore oggi ricorda Luigi Pasqui e Paride Pedini, vittime della banda della Uno Bianca, assassinati il 27 dicembre 1990. Il programma della commemorazione prevede, alle 10, il ritrovo nei pressi del monumento alle vittime in via Resistenza (Trebbo di Reno). Intervengono la sindaca Belinda Gottardi e Rosanna Zecchi presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime. A seguire, in via dell'Artigiano, deposizione di fiori sulla lapide com-

memorativa di Paride Pedini; quindi in via Galliera - fronte Villa Zarri - deposizione di fiori sulla lapide commemorativa di Luigi Pasqui.

«**L'omaggio** alla memoria di Luigi Pasqui e Paride Pedini - dice Gottardi - si tiene nel 33esimo anniversario della scomparsa, nei luoghi dove i due cittadini di furono assassinati: la stazione di servizio sulla Provinciale Galliera, dove Luigi Pasqui fu freddato durante una rapina; e a Trebbo di Reno, davanti all'abitazione di Pedini, sfortunato testimone del cambio di vettura

da parte dei banditi». L'anno scorso, alle due vittime erano state intitolate due piste ciclabili realizzate nei pressi dei luoghi interessati dagli eventi.

**p. l. t.**



Peso: 16%



**PERSICETO**

# Furti hi-tech sui trattori, bandito nella rete

Il 29enne, originario della Romania, è stato arrestato dai carabinieri. Sarebbe un membro di un gang dedita al traffico internazionale

**Arrestato** un rumeno che aveva rubato, con un complice suo connazionale, mezzi e strumenti di navigazione ad alta tecnologia in aziende agricole di Medicina, Castel Maggiore e San Giovanni in Persiceto. Si tratta di guide satellitari (che sono in sostanza guide parallele) che vengono utilizzate durante le lavorazioni dei campi. Dispositivi che guidano in autonomia il trattore nel perimetro dell'area di lavoro. Furti messi a segno circa tre anni fa. E l'altro giorno il rumeno, 29 anni, residente a Bologna, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo investigativo nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica. L'accusa è quella di furto aggravato in concorso. Il 29enne è stato raggiunto a casa dagli Uomini della Benemerita, che hanno dato esecuzione alla

stessa ordinanza del Tribunale di Bologna, divenuta definitiva dopo l'inammissibilità del ricorso che l'indagato aveva promosso per Cassazione.

**Il 29enne** è stato sottoposto agli arresti domiciliari, con l'applicazione del braccialetto elettronico. Mentre circa un paio di settimane fa, il complice, un 39enne rumeno, era stato preso in consegna sempre dai carabinieri di Bologna all'aeroporto di Roma Ciampino, dove era atterrato con un volo proveniente da Bucarest. L'uomo era ricercato nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Bologna per furto aggravato in concorso di mezzi e strumenti di navigazione ad alta tecnologia che erano stati rubati appunto in aziende agricole del Bolognese. Ed era stata emessa a suo carico un'ordinanza

di applicazione di custodia cautelare con strumento elettronico nei confronti del 39enne, in quel momento irreperibile. **Ma grazie** al Servizio per la cooperazione internazionale di polizia (di cui fa parte anche l'Arma dei carabinieri) e al Supplementary information request at national entries, è stato possibile rintracciare il 39enne a Bucarest. Ed estrarlo in Italia per essere messo a disposizione dell'autorità giudiziaria italiana. Ma non solo perché il rumeno era stato arrestato, e portato al carcere di Rebibbia a Roma, anche per un altro mandato di arresto europeo emesso dalle autorità danesi per fatti analoghi commessi in quel Paese.

**p. l. t.**

**COLPI ANDATI A SEGNO**

**Prese di mira alcune aziende agricole di Medicina, Castel Maggiore e Persiceto**



L'indagine è di competenza dei carabinieri del Nucleo Investigativo di Bologna



Peso: 42%

# Il Santo Stefano della boxe

## Houanti è il migliore Airoud perde l'imbattibilità

**Pugilato** Il Baratti ospita l'edizione dedicata alla memoria di D'Onofrio  
La manifestazione organizzata dal maestro Di Tullio non tradisce le attese

di **Gianluca Sepe**

BOLOGNA

**Pensare** alla boxe bolognese e al Santo Stefano Pugilistico vuol dire ricordare non solo chi sale sul ring ogni anno, ma anche chi questa manifestazione l'ha voluta, difesa e sempre sostenuta. Così è stato anche quest'anno, con un lungo applauso dedicato alla memoria di Serafino d'Onofrio, a cui è stata dedicata l'edizione 2023 di uno degli eventi più attesi dello sport bolognese, che ha aperto il Boxing Day dell'Impianto Baratti targato come sempre Pugilistica Tranvieri, con il supporto di Circolo Dozza e proprio dell'Aics di cui Serafino è stato immancabile presidente.

Pronti via e ad aprire le danze sul ring sono Samuele Carli (Tranvieri) e Gianmarco Nanni,

due Youth che si studiano poco e provano subito a scaldare il pubblico con alcuni bei piazzati. A spuntarla è il ragazzo di Sergio Di Tullio, sostenuto dall'incantamento del pubblico. Il secondo match è il primo dei tre derby di giornata con il tranvierino Rayan El Gomri opposto a Luca Masini (Regis).

L'atleta allenato da Moreno Barbi si muove molto e porta diversi colpi sin dai primi round, con Gomri bravo a schivare e rispondere rimanendo sempre a distanza fino al guizzo che vale il successo. Nel terzo incontro, di fronte il 60 chili Michael Martmann (Bruzzeze) e Hanobakri El Sayed: la sfida si apre subito con ritmi alti con nessuno dei due che ha intenzione di risparmiarsi. Anche in questo caso però è l'angolo rosso a vincere. E' poi la volta di Federico Bruno (Tranvieri) contro Matteo Morri. La sfida scorre equilibrata, il più costante però è Bruno che vince. Sul ring salgono Ahmed Ra-

zaa (Tranvieri) e Amir Shahzad, con Raza molto paziente a lavorare con il sinistro per azzerare anche i centimetri di gap in altezza. Il lavoro on paga, con i giudici che assegnano la vittoria a Shahzad.

**La sfida** tra Rinaldo Nuhu (Budrio) e Nicholas Chiaramonte (Bruzzeze) accende il pubblico diviso tra i due. È Chiaramonte a vincere accompagnato dal boato dei presenti. Negli ultimi due incontri dilettanti, vittorie per Amin Hanouch e Ismail Houanti (Tranvieri), quest'ultimo vincitore anche del titolo come miglior pugile della manifestazione alla memoria di Serafino d'Onofrio, su Tommaso Leucci (Sempre Avanti) e su Nicolò Ruscelli. Infine l'incontro pro tra il bolognese Ismail Airoud e Mohammed Graich. L'atleta di Bentivoglio ha comandato prendendosi il ring, ma non ha mai portato colpi decisivi con Graich pronto sempre ad affondare il colpo, decretando al contempo la fine dell'imbattibilità di Airoud.



Peso:49%

Tra il pubblico presente ieri all'impianto Baratti anche l'assessora allo Sport Roberta Li Calzi (Schicchi)



Peso:49%



Medicina, nei guai anche il complice

# Furti su trattori Bandito preso dai carabinieri

Nel mirino le attrezzature elettroniche  
che gestiscono i computer di bordo

Servizio a pagina 8

## Furti hi-tech sui trattori Bandito finisce nella rete

Il 29enne, originario della Romania, è stato arrestato dai carabinieri

### MEDICINA

**Arrestato** un rumeno che aveva rubato, con un complice suo connazionale, mezzi e strumenti di navigazione ad alta tecnologia in aziende agricole di Medicina, Castel Maggiore e San Giovanni in Persiceto.

Si tratta di guide satellitari (che sono in sostanza guide parallele) che vengono utilizzate durante le lavorazioni dei campi. Dispositivi che guidano in autonomia il trattore nel perimetro dell'area di lavoro.

Furti messi a segno circa tre anni fa. E l'altro giorno il rumeno, 29 anni, residente a Bologna, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo investigativo nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica. L'accusa è quella di furto aggravato in concorso. Il 29enne è stato raggiunto a casa dagli Uomini della Bemerita, che hanno dato esecuzione

alla stessa ordinanza del Tribunale di Bologna, divenuta definitiva dopo l'inammissibilità del ricorso che l'indagato aveva promosso per Cassazione. Il 29enne è stato sottoposto agli arresti domiciliari, con l'applicazione del braccialetto elettronico.

**Mentre** circa un paio di settimane fa, il complice, un 39enne rumeno, era stato preso in consegna sempre dai carabinieri di Bologna all'aeroporto di Roma Ciampino, dove era atterrato con un volo proveniente da Bucarest. L'uomo era ricercato nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Bologna per furto aggravato in concorso di mezzi e strumenti di navigazione ad alta tecnologia che erano stati rubati appunto in aziende agricole del Bolognese. Ed era stata emessa a suo carico un'ordinanza di applicazione di custodia cautelare con strumento elettronico nei confronti del 39enne, in quel momento irreperibile.

Ma grazie al Servizio per la coope-

razione internazionale di polizia (di cui fa parte anche l'Arma dei carabinieri) e al Supplementary information request at national entries, è stato possibile rintracciare il 39enne a Bucarest. Ed estradarlo in Italia per essere messo a disposizione dell'autorità giudiziaria italiana.

Ma non solo perché il rumeno era stato arrestato, e portato al carcere di Rebibbia a Roma, anche per un altro mandato di arresto europeo emesso dalle autorità danesi per fatti analoghi commessi in quel Paese.

**p. l. t.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I carabinieri in azione



Peso: 29-1%, 36-30%